



# CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

## Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 30/12/2016 N. 127

Oggetto: AMBITO N13 UFFICIO DI PIANO PRESA D'ATTO COORDINAMENTO ISTITUZIONALE SEDUTA DEL 10 NOVEMBRE 2016. ADEMPIMENTI.

L'anno duemilasedici , addi trenta , del mese di dicembre , alle ore 14,00 nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
FERRANDINO VINCENZO	VICE SINDACO	SI
AMBROSINO ROSA ANNA	ASSESSORE	SI
FERRANDINO PAOLO	ASSESSORE	SI
MIGLIACCIO PASQUALINO	ASSESSORE	SI
CRISCUOLO CARMEN	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

### La Giunta Comunale

PREMESSO CHE, in seguito a convocazione del 04.11.2016 si è riunito il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N13. Sono presenti: l'Assessore Dott.ssa Rosa Ambrosino, nella qualità di Presidente del Coordinamento Istituzionale per il Comune di Ischia, il Sindaco Ing. Rosario Caruso per il Comune Serrara Fontana, l'Assessore Lauro Rossella per il Comune di Procida, l'Assessore Arch. Filomena Amalfitano per il Comune di Forio, l'Assessore Avv. Cecilia Prota per il Comune di Lacco Ameno, l'Assessore Arch. Alessandro Vacca per il Comune di Barano d'Ischia. Sono presenti in delega del Direttore Generale dell'ASL NA 2 NORD, la Dott.ssa Maria Femiano accompagnata dalla Dott.ssa Teresa D'Alterio. Sono altresì presenti dell'Ufficio di Piano, il Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo e il Coordinatore Dott. Raffaele Montuori. Il Presidente DICHIARA aperta la seduta.

RIPORTATO di seguito l'ordine del giorno di cui alla convocazione del 04.11.2016:

1. "Accordo di programma per l'adozione del Piano Sociale di Zona per la III triennalità del PSR e per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali attraverso la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi sociali e socio-sanitari". Approvazione;

2. "Scheda 3.7 (scheda della programmazione della spesa per l'anno 2016 dei Servizi socio-sanitari)";
3. "Regione Campania, Decreto n. 133 del 15/07/2016 e Decreto n. 345 del 11.10.2016: 3.1 Rideterminazione riparto ai Comuni del Fondo Regionale e del FNPS anno 2016; 3.2 Approvazione spesa personale anno 2015 e integrazione consuntivo Servizi anno 2015; 3.3 Programmazione Servizi anno 2016; 3.4 Carta dei Servizi, aggiornamento, redatta in conformità con gli indirizzi regionali e con le indicazioni di cui all'art. 26 comma 2 L.R. 11/2007, nonché nel rispetto territoriale del Piano- Istituzione Ufficio Tutela degli utenti; 3.5 Approvazione Piano Sociale di Zona triennio 2016-2018; 3.6 Vigenza Regolamenti previsti dagli artt. 10, 11, 23, 24, 37 e 41 L.R. 11/2007 necessari alla gestione del sistema integrato locale: Regolamento/Disciplina contabile per la gestione del Fondo Unico di Ambito; Regolamento/Disciplina per la compartecipazione alla quota sociale della spesa per prestazioni socio-sanitarie; Regolamento per l'Accesso al Sistema Integrato Locale dei Servizi e degli Interventi Sociali; Regolamento di accesso alle prestazioni socio-sanitarie; Regolamento del Servizio di Segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale (promozione della presenza del servizio sociale professionale in ciascun comune dell'ambito territoriale ed alla garanzia che il rapporto numerico tra assistenti sociali e cittadini residenti sia pari, nel minimo, a un assistente sociale ogni diecimila cittadini residenti. Rapporto operatore utenti pari a 1/10.000 -art. 10, comma 2 lett. e) punto 4) e 5) L.R. 11 /2007); Regolamento/Disciplina di funzionamento dell'Ufficio di Piano; 3.7 Approvazione/Disciplina funzionamento Coordinamento Istituzionale; 3.8 Approvazione Regolamento Unico Affidamenti Servizi *(i criteri di scelta delle procedure di affidamento dei servizi al terzo settore ed agli altri soggetti privati in coerenza con l'articolo 44, con l'inserimento di criteri premiali per l'accesso dei soggetti a prevalente rappresentanza femminile alla gestione dei servizi -art. 10, comma 2 lett. e) punto 1) L.R. 11 /2007)*;

#### 4. Varie ed eventuali

RITENUTO quindi **PRENDERE ATTO** e **APPROVARE** quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale e per i punti 1. e 2. anche dai Rappresentanti dell'ASL NA2 NORD, la Dott.ssa Maria Femiano in delega del Direttore Generale accompagnata dalla Dott.ssa Teresa D'Alterio - all'unanimità - come riunitosi nella seduta del 10.11.2016, giusta proposta Prot. n. 463/UdP del 04.11.2016, a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo;

RAVVISATA la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 276/2000;

VISTI i pareri allegati espressi ai sensi dell'art. 49 del DLGS. 267/2000;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

#### **d e l i b e r a**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti, di:

**PRENDERE ATTO** e **APPROVARE** **PRENDERE ATTO** e **APPROVARE** quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale e per i punti 1. e 2. anche dai Rappresentanti dell'ASL NA2 NORD, la Dott.ssa Maria Femiano in delega del Direttore Generale accompagnata dalla Dott.ssa Teresa D'Alterio - all'unanimità - come riunitosi nella seduta del 10.11.2016, giusta proposta Prot. n. 463/UdP del 04.11.2016, a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo;

In merito all'argomento di cui al 1° punto, al 2° e al 3° punto all'o.d.g.: 1° punto: "Accordo di programma per l'adozione del Piano Sociale di Zona per la III triennalità del PSR e per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali attraverso la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi sociali e socio-sanitari". Approvazione; 2° punto: "Scheda 3.7 (scheda della programmazione della spesa per l'anno 2016 dei Servizi socio-sanitari)". Approvazione; 3° punto: "Regione Campania, Decreto n. 133 del 15/07/2016 e Decreto n. 345 del 11.10.2016: 3.1 Rideterminazione riparto ai Comuni del Fondo Regionale e del FNPS anno 2016; 3.2 Approvazione spesa personale anno 2015 e integrazione consuntivo Servizi anno 2015; 3.3 Programmazione Servizi anno 2016; 3.4 Carta dei Servizi, aggiornamento, redatta in conformità con gli indirizzi regionali e con le indicazioni di cui all'art. 26 comma 2 L.R. 11/2007, nonché nel rispetto territoriale del Piano- Istituzione Ufficio Tutela degli utenti; 3.5 Approvazione Piano Sociale di Zona triennio 2016-2018; 3.6 Vigenza Regolamenti previsti dagli artt. 10, 11, 23, 24, 37 e 41 L.R. 11/2007 necessari alla gestione del sistema integrato locale: Regolamento/Disciplina contabile per

**la gestione del Fondo Unico di Ambito; Regolamento/Disciplina per la compartecipazione alla quota sociale della spesa per prestazioni socio-sanitarie; Regolamento per l'Accesso al Sistema Integrato Locale dei Servizi e degli Interventi Sociali; Regolamento di accesso alle prestazioni socio-sanitarie; Regolamento del Servizio di Segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale** (promozione della presenza del servizio sociale professionale in ciascun comune dell'ambito territoriale ed alla garanzia che il rapporto numerico tra assistenti sociali e cittadini residenti sia pari, nel minimo, a un assistente sociale ogni diecimila cittadini residenti. Rapporto operatore utenti pari a 1/10.000 -art. 10, comma 2 lett. e) punto 4) e 5) L.R. 11 /2007); **Regolamento/Disciplina di funzionamento dell'Ufficio di Piano; 3.7 Approvazione/Disciplina funzionamento Coordinamento Istituzionale; 3.8 Approvazione Regolamento Unico Affidamenti Servizi** *(i criteri di scelta delle procedure di affidamento dei servizi al terzo settore ed agli altri soggetti privati in coerenza con l'articolo 44, con l'inserimento di criteri premiali per l'accesso dei soggetti a prevalente rappresentanza femminile alla gestione dei servizi -art. 10, comma 2 lett. e) punto 1) L.R. 11 /2007);*

#### PREMESSO CHE

o con Decreto n. 133 del 15/07/2016 e Decreto n. 345 del 11.10.2016 la Regione Campania ha provveduto al riparto e all'assegnazione agli Ambiti territoriali delle risorse del Fondo nazionale politiche sociali per l'anno 2016, per consentire la programmazione degli interventi e dei servizi per la I annualità dei Piani di zona triennali 2016 - 2018, secondo i criteri di riparto approvati con il III PSR di cui alla D.G.R. 869 del 29/12/2015, prendendo come riferimento i dati Istat della popolazione a gennaio 2016;

o la Regione Campania ha recepito l'obiettivo strategico individuato dal MLPS, invitando gli Ambiti a tenere conto di tale indicazione nella programmazione dei Piani di Zona triennali, soprattutto con le risorse a valere sul FNPS 2016, dando priorità ai servizi ed agli interventi afferenti ai due macro livelli: "servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale" e "misure di inclusione sociale – sostegno al reddito";

CONSIDERATO CHE necessita operare alla stesura del III Piano Sociale Regionale 2016-2018, procedendo come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/07 e s.m.i., ai sensi dell'art. 19 della suddetta legge, con l'approvazione degli atti e secondo le procedure previste dall'Allegato B di cui al Decreto n. 345/2016;

RICHIAMATI i vincoli imposti dalla Regione:

✓ i FC (Fondi Comunali) 2016 non dovranno essere inferiori a 7 € per abitante e dovranno tenere conto delle spese complessive per la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali di Ambito, della spesa storica consolidata per i servizi sociali e delle tendenze evolutive della stessa; come per la terza annualità del precedente PSR, l'impegno a trasferire nel FUA le risorse comunali dovrà essere comprovato da una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000;

✓ per ciò che riguarda la programmazione del FNPS (Fondo Nazionale Politiche Sociali) 2016, pari per l'Ambito N13 a complessivi € 289.022,57, si fa presente che il MLPS all'art. 3, comma 2, del decreto di riparto del FNPS 2016 alle Regioni, dispone che con tale fondo sia assicurata priorità al "rafforzamento dei servizi per la presa in carico e per gli interventi di contrasto alla povertà", "in maniera complementare alle risorse destinate al rafforzamento dei medesimi servizi ed interventi a valere sul PON Inclusione, al fine di assicurare adeguati servizi di presa in carico, valutazione del bisogno e accompagnamento ai beneficiari del SIA". L'indicazione viene recepita dall'Ambito N13 nella programmazione del Piano di Zona triennale, soprattutto con le risorse a valere sul FNPS 2016 dando priorità ai servizi ed agli interventi afferenti ai due macro livelli: "servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale" e "misure di inclusione sociale – sostegno al reddito". Si prende atto dell'invito ad incentivare il servizio sociale professionale che in molti territori rappresenta ancora un anello troppo debole del sistema dei servizi sociali e socio sanitari, che invece ricopre un ruolo fondamentale in quanto responsabile della presa in carico e del progetto individualizzato. Con riferimento all'impiego del personale esterno si stabilisce che il limite di utilizzo delle risorse in favore dello stesso, stabilito dal Piano Sociale di Zona 2016/2018, pari ad un massimo del 20 % del FUA, sia riferito unicamente al personale dell'Ufficio di Piano, nelle more dell'aggiornamento della normativa di riferimento, alla luce di quanto stabilito dalle Linee Guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), di cui all'Intesa Stato Regioni del 11 febbraio 2016;

✓ il FR (Fondo Regionale) 2016, pari per l'Ambito N13 a complessivi € 170.462,39 liquidati con D.D. n. 133 del 15/07/2016, ai sensi del punto 1 della DGRC n. 282 del 14/06/2016, nella misura del 30% sarà vincolato da ciascun Ambito territoriale al pagamento della quota sociale delle prestazioni sociosanitarie residenziali e semiresidenziali soggette a compartecipazione, rese fino a introduzione delle nuove modalità di pagamento di cui al punto 5 della succitata delibera regionale;

✓ le risorse del FNPS e FR programmate nel precedente triennio (2013-2015) ma non impegnate e spese, se presenti, devono essere accertate e indicate nella presentazione del nuovo piano sociale di zona 2016-2018 ma non programmate. Con successivo atto di indirizzo regionale ne sarà indicata la modalità di utilizzo per priorità rilevate nella sfera dei servizi essenziali;

✓ per quanto concerne i FRD (Fondi Regionali Dedicati) ex ONMI, per gli interventi di sostegno economico a favore delle donne sole con figli (contributi ex ONMI), poiché a seguito della L.56 del 07/04/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" sono stati ridisegnati i confini e le competenze delle Amministrazioni, per l'attività di co-finanziamento di tali interventi, dal 2016 gli Ambiti Territoriali dovranno provvedere a programmare ed inserire nel PdZ la spesa relativa al terzo di propria competenza, finanziata con i FC, e al terzo di competenza della Regione, finanziata con FRD. Nelle more dell'adozione dei necessari provvedimenti per la gestione della fase di transizione delle competenze provinciali in materia, dal 2016 il terzo dell'Ente Provincia poi Città Metropolitana non è stato stanziato. Necessita che l'Ambito ridetermini l'intervento, tenendo presente che il primo semestre 2016 è stato erogato per le tre quote, significando che il secondo semestre sarà erogato per una sola quota;

✓ per quanto riguarda il FNA 2016, non appena completato l'iter amministrativo in atto presso il MLPS, la Regione Campania emanerà con provvedimento specifico apposite linee di indirizzo inerenti la sua programmazione;

DATO ATTO delle modalità e tempi di presentazione dei Piani Sociali di Zona triennali 2016-2018 attraverso la compilazione della modulistica caricata nel sistema informativo sociale regionale dal 24/10/2016 al 12/11/2016;

VISTE le attestazioni di spesa riferite al Personale assegnato al Piano di Zona-Ufficio di Piano e Antenne Social nell'anno 2015i;

VISTE le schede di appostamento/impegno Fondi Comunali per l'anno 2016 per il relativo FUA e schede indicazione priorità, per Comune ;

DATO ATTO della concertazione con il Terzo Settore avvenuta in data 08.11.2016;

VISTO CHE in sede di Coordinamento Istituzionale del 03.11.2016 si è stabilito di PROROGARE dal 01.01.2016 al 31.12.2018 la realizzazione della gestione unitaria del sistema locale integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari, attraverso la condivisione del sistema di regole per l'organizzazione dei servizi e l'accesso degli utenti, la condivisione delle risorse economiche, professionali e strutturali, nonché delle procedure di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio e di rendicontazione, mediante: a) lo strumento giuridico della <CONVENZIONE>, ex art. 30 T.U. 267/2000, e la delega delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali e socio-sanitari al Comune di ISCHIA, che opera quale Comune capofila in luogo e per conto degli enti deleganti, con l'istituzione di un UFFICIO COMUNE di Piano; b) la presenza dell'organismo politico-istituzionale, denominato Coordinamento Istituzionale; c) la costituzione di un UFFICIO COMUNE che rappresenta la struttura tecnico-amministrativa, denominato Ufficio di Piano; analogamente, APPROVARE lo schema di Convenzione per la proroga dal 01.01.2016 al 31.12.2018 del conferimento della delega al Comune di Ischia per la gestione in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari;

#### **DI STABILIRE**

3.1 DARSÌ ATTO della scheda di riparto per Comune degli importi assegnati, con l'utilizzo degli stessi criteri regionali (85% popolazione totale e 15% estensione territoriale), rideterminata rispetto a quella approvata nella seduta di Coordinamento del 03.11.2016 avendo erroneamente considerato il FR assegnato per l'anno 2015 ;

3.2 APPROVARE, la spesa personale anno 2015 e l'integrazione consuntivo Servizi anno 2015;

1.- 2. APPROVARE l'accordo di programma di adozione del PdZ triennale , in applicazione dell'art. 21, comma 1 della L.R. 11/07 e s.m.i e la relativa Scheda 3.7 delle prestazioni socio-sanitarie programmate per il 2016, atti predisposti con l'ASL NA 2 NORD di riferimento in materia di integrazione socio-sanitaria;

3.3 APPROVARE la Programmazione Servizi anno 2016;

3.4 APPROVARE la Carta dei Servizi redatta in conformità con gli indirizzi regionali e con le indicazioni di cui all'art. 26, comma 2 della L.R. 11/06, nonché nel rispetto della programmazione territoriale del Piano. A tale proposito, come previsto dall'art. 48, DI ISTITUIRE l'Ufficio di tutela degli utenti disciplinandone il funzionamento e l'esercizio delle attività al fine di garantire il rispetto della carta dei servizi adottata;

3.5 APPROVARE il Piano Sociale di Zona triennio 2016-2018;

3.6 essere tutt'ora validi e quindi la vigenza dei Regolamenti previsti dagli articoli 10, 11, 23, 24, 37 e 41 della L.R. 11/2007 necessari alla gestione del sistema integrato locale, e specificamente:

- Regolamento per l'Accesso al Sistema Integrato Locale dei Servizi e degli Interventi Sociali (criteri e modalità organizzative della erogazione dei servizi, dell'accesso prioritario, della compartecipazione degli utenti al costo dei servizi in coerenza con l'articolo 24, commi 1 e 2, e con l'articolo 53 (art. 10, comma 2 lett. e) punto 2) L.R. 11 /2007);

- Regolamento/Disciplina contabile per la gestione del Fondo Unico di Ambito (*modalità del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di gestione e di valutazione e controllo strategico di cui al decreto legislativo n. 286/1999 (art. 10, comma 2 lett. e) punto 3) L.R. 11 /2007);*

- Regolamento del Servizio di Segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale (*promozione della presenza del servizio sociale professionale in ciascun comune dell'ambito territoriale ed alla garanzia che il rapporto numerico tra assistenti sociali e cittadini residenti sia pari, nel minimo, a un assistente sociale ogni diecimila cittadini residenti. Rapporto operatore utenti pari a 1/10.000 -art. 10, comma 2 lett. e) punto 4) e 5) L.R. 11 /2007) e il legame con il sistema dei servizi territoriali (art. 24, comma 2 L.R. 11/07);*

- Regolamento/Disciplina di funzionamento dell'Ufficio di Piano (art. 11 comma 3 e art. 23 comma 3 della L.R. 11/2007);

- Regolamento per l'accesso ai servizi sociali integrati con i servizi sanitari e Regolamento per l'erogazione e la compartecipazione al costo delle prestazioni dei servizi sociali integrati con i servizi sanitari, redatti secondo le indicazioni previste dall'art. 37, comma 6 e dall'art. 41, comma 3 della L.R. 11/07 e s.m.i., nonché da quanto previsto dalle DGRC n. 41 del 14/2/2011 e DGRC 790 del 21/12/2012 (art. 37 comma 6 e art. 41 comma 3 L.R. 11/07);

APPROVARE i Regolamenti, come predisposti :

3.7 il Regolamento/Disciplina funzionamento Coordinamento Istituzionale;

3.8 il Regolamento Unico Affidamenti Servizi (*i criteri di scelta delle procedure di affidamento dei servizi al terzo settore ed agli altri soggetti privati in coerenza con l'articolo 44, con l'inserimento di criteri premiali per l'accesso dei soggetti a prevalente rappresentanza femminile alla gestione dei servizi -art. 10, comma 2 lett. e) punto 1) L.R. 11 /2007);*

Tra le VARIE ED EVENTUALI, il Coordinamento Istituzionale STABILISCE di PRENDERE ATTO del Decreto n. 436 del 02.11.2016 della Regione Campania-Direzione 11 in merito al Riparto Fondi per Assistenza Specialistica ad alunni di Scuole Secondarie di secondo grado a.s. 2016-2017 a favore dei Comuni sede delle Istituzioni Scolastiche: Comune Casamicciola Terme: €. 13.172,14; Comune Ischia: €. 22.751,88; Comune Procida: €. 3.592,40. Si STABILISCE di delegare al Comune di Ischia – Ufficio di Piano Ambito N13, funzione già esercitate fino ad oggi;

DARE MANDATO al Coordinatore Ufficio di Piano dell'attività consequenziale.

DARSI quindi ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, rinviando agli atti determinativi consequenziali da parte dell'Ufficio di Piano;

DICHARARE con separata ed unanime votazione il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.L.vo 267/2000.

Il Presidente

Ing. Giuseppe Ferrandino

Il Segretario Generale

dr. Giovanni Amodio

RELAZIONE ISTRUTTORIA

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Li .....

Il Funzionario

.....

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

.....  
.....  
.....

Li .....

Il Responsabile del Settore

Visto: Il Responsabile dell'Area

.....

.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

.....  
.....  
.....

Li .....

Il Responsabile del Settore

Visto: Il Responsabile dell'Area

**Il Responsabile del Servizio**

**Dot. Antonio Bernasconi**

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

Somma da impegnare € ..... Cap. .... Missione.....

Somma stanziata in bilancio € ..... Titolo .....

Somme già impegnate € .....

Somma disponibile € .....

IMPEGNO N. ....

Li .....

Il Responsabile del Settore

Visto: Il Responsabile dell'Area

.....

.....

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 26 GEN. 2017

**Il Responsabile**

**Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio**

---

## CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 2637 del 26 GEN. 2017

**Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio**

---

## ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio**

---

## TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data \_\_\_\_\_  
Prot.N. \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio**

---

## ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Prot. N. \_\_\_\_\_

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio**